



FEDERAZIONE  
**CORPI BANDISTICI**  
PROVINCIA DI TRENTO

Anno 29 | N° 2 | Giugno 2019

# Pentagramma

FEDERAZIONE CORPI BANDISTICI DELLA PROVINCIA DI TRENTO





Foto luna: Michele Pilati

**PENTAGRAMMA**  
Anno 29 | N° 2 | Giugno 2019

**Periodico della  
Federazione Corpi Bandistici  
della Provincia di Trento**

**Redazione – Amministrazione**  
Via G.B. Trener, 8 | 38121 Trento  
Tel. 0461.829741 | Fax 0461.230648

**Progetto grafico, realizzazione e stampa**  
Saturnia | Via Caneppele, 46 Trento  
Tel. 0461 822636 – 822603

**Direttore Responsabile**  
Franco Delli Guanti

**Segretaria di redazione**  
Giannina Moser

Autorizzazione alla stampa  
n. 623 del 28.01.89  
Poste Italiane  
Spedizione in Abbonamento  
postale 70% CNS – TRENTO

**Per inviare articoli:**  
info@mediaomnia.it

**Federazione Corpi Bandistici  
della Provincia di Trento**  
via G.B. Trener, 8 | 38121 Trento  
Tel. 0461.829741  
info@federbandetrentine.it  
info@pec.federbandetrentine.it  
[www.federbandetrentine.it](http://www.federbandetrentine.it)

## SOMMARIO

### PRIMO PIANO

- 1 2018: abbiamo acquisito personalità giuridica

### ATTUALITÀ

- 5 Bande in vetta
- 7 Il biglietto da visita della sfilata
- 8 Il Flicorno d'oro va in Spagna
- 10 Terzo posto per Tesero in prima categoria
- 12 Flicorno d'oro dieci anni dopo
- 13 La formazione come metodo

### CRONACHE

- 16 Cronaca di Bleggio
- 18 Cronaca di Dro-Ceniga
- 20 Cronaca di Faver
- 23 Cronaca di Mori-Brentonico
- 26 Cronaca di Nave San Rocco
- 28 Cronaca di Pieve di Bono
- 30 Cronaca di Storo
- 31 Cronaca di Tione
- 33 Cronaca di Verla
- 36 Cronaca di Vigolo Vattaro
- 37 Cronaca di Zambana



## 2018: ABBIAMO ACQUISITO PERSONALITÀ GIURIDICA

### Bilancio di un anno di attività

*di Renzo Braus*

Il bilancio, che la Federazione Corpi Bandistici ha l'obbligo di presentare annualmente all'assemblea dei soci e di trasmettere poi alla Provincia di Trento, è un bilancio redatto secondo principi di competenza che tiene conto delle entrate e delle uscite riferite all'anno 2018, a prescindere dalla manifestazione finanziaria.

Un efficiente sistema amministrativo e contabile è di fondamentale importanza sia per ragioni etiche e di trasparenza sia per il fatto che, essendo in questi anni aumentata notevolmente la mole di lavoro svolta dalla Federazione, sono di pari

passo aumentati gli impegni finanziari nei confronti di soggetti terzi (scuole musicali, collaboratori, docenti, maestri, e altri soggetti) che devono essere puntualmente onorati. Pertanto, anche per il futuro, l'aspetto contabile e amministrativo diventa sempre più importante per poter programmare e poi realizzare progetti di crescita del movimento bandistico trentino. Si ricorda che dal 2018 la Federazione è diventata APS ed ha acquisito la personalità giuridica ottenendo l'iscrizione presso il Commissariato del Governo di Trento

Un aspetto molto importante, primario



e di particolare interesse rimane quello della formazione rivolta agli allievi bandisti, ai maestri, e a tutte le altre figure che operano all'interno del movimento bandistico trentino. Per tali attività la Federazione impegna la maggior parte delle proprie risorse. La formazione allievi, che interessa l'anno scolastico 2018 e la prima parte dell'anno scolastico 2019, ha registrato un numero di iscrizioni in linea con il limite di ore fissato dalla convenzione stipulata con la PAT, sia per quanto riguarda lo strumento che per la parte della formazione-solfeggio.

L'organizzazione di corsi di formazione per bandisti e corsi per direttori, rappresenta ormai una tradizione consolidata, indispensabile per favorire un processo di orientamento alla direzione di banda e alla formazione di giovani bandisti che vogliono cimentarsi in questo percorso. Il nostro punto debole è rappresentato dalla limitata presenza di direttori di banda e aspiranti direttori. Infatti al corso di direzione per l'anno 2018/2019 sono iscritti 6 aspiranti maestri e il trend degli ultimi anni è sempre in calo.

Tale problema è stato discusso nelle riunioni di zona rappresentando la mancanza di nuovi direttori di banda e chiedendo di fornire dei nominativi come disponibilità a dirigere una banda. Purtroppo non abbiamo ricevuto risposte in merito.

Uno dei progetti promossi dalla Federazione ha portato alla costituzione di una nuova banda rappresentativa (BSGT), voluta per creare un gruppo coeso e affiatato, che possa garantire nei prossimi anni una formazione di elevato spessore culturale musicale e bandistico all'interno della quale i giovani possano trovare stimoli ulteriori per proseguire negli studi. Tale banda è costituita da un organico di ragazzi dai 16 ai 30 anni di età, inseriti in un percorso formativo triennale di alto livello con la partecipazione di un direttore spagnolo di fama internazionale (M° José Alcacer Dura) e con comprovata

esperienza nella direzione di banda.

Fra i tanti progetti promossi dalla Federazione nell'ambito della formazione musicale meritano di essere menzionati:

La settimana di studio, lettura e repertorio nel mese di ottobre a Candriai con la BSGT (Banda Sinfonica Giovanile Trentina);

Due concerti, svolti dalla BSGT, uno a febbraio al teatro Sociale di Trento in occasione delle premiazioni dei vincitori del 1° Concorso Internazionale brani musicali per bande giovanili ed il secondo ad ottobre a Fiera di Primiero al Primiero Dolomiti Festival;

Il progetto Euregio (Euregio Musik Camp) già programmato per gli anni 2017 e 2018, il quale prevede la presenza di una settimana a Dobbiaco per lo studio e l'approfondimento delle partiture musicali, con l'esibizione al termine della settimana di 3 concerti che si sono tenuti a Innsbruck, Riva del Garda e Dobbiaco. Per il 2019 sono già in programma una settimana a Dobbiaco con 3 concerti ed è inoltre previsto un bando per la composizione musicale in occasione della commemorazione di Massimiliano I d'Asburgo; Il seminario per maestri organizzato nella zona Valsugana con il docente spagnolo Rapahel Pasqual Vilaplana;

L'incontro dedicato all'aggiornamento di psicopedagogia della musica tenuto dal dott. Biasutti, docente presso l'università di Padova durante il quale si sono trattati i seguenti argomenti: comunicazione verbale, comunicazione non verbale, il subliminale, gestione e motivazione del gruppo, conflitti generazionali;

I C.E.M., Corsi Estivi Musicali svolti a Passo Oclini e a Cesenatico, nei quali si è riscontrata una buona partecipazione dei ragazzi;

Il progetto Bande in Vetta in collaborazione con Trentino Marketing e Associazione Rifugi Montani, che ha visto la partecipazione di n.14 bande;

Il progetto "Bande sulla Neve" svolto in

collaborazione con lo sci club di Bolbeno che ha visto la partecipazione di 13 corpi bandistici associati per un totale di 183 partecipanti alla gara;

La 2° edizione del Festival Bandistico Bande Musicali Trentine con la partecipazione di sei formazioni bandistiche;

Tutte queste attività consentono alle nostre bande di acquisire un valore aggiunto nell'esecuzione dei brani musicali di maggior difficoltà e favoriscono l'individuazione e la valorizzazione di figure meritevoli a cui affidare maggiori responsabilità sul piano tecnico.

Questo obiettivo è una componente determinante per elevare la qualità tecnica e organizzativa dei nostri gruppi: con una struttura di buona qualità diventa infatti più facile partecipare a concorsi bandistici e conseguire risultati positivi.

Ricordo che la Federazione, per le bande trentine che partecipano ai concorsi, oltre che finanziare l'iscrizione al concorso, mette a disposizione dei tutor, nelle persone dei direttori di banda o di altri professionisti indicati dalle stesse.

Sul piano finanziario, un aspetto estremamente positivo è rappresentato dal costante impegno della PAT al finanziamento dell'attività didattica-formativa svolta dalla Federazione; tale circostanza ci ha consentito di programmare con molta più tranquillità l'attività didattica-formativa istituzionale, facilitando lo sviluppo di programmi più innovativi ed efficaci dal momento che per la prima volta, lo scorso anno nel febbraio si aveva già la certezza del contributo.

Ritengo che la conferma del contributo sia il giusto riconoscimento dei buoni risultati raggiunti dalla Federazione, nonché dell'importanza e della validità del nostro movimento bandistico, che coinvolge tanti giovani volenterosi di imparare uno strumento musicale per poi integrarsi nelle nostre bande.

Per mantenere un corretto equilibrio, necessario per la gestione delle risorse

da parte della Federazione e della PAT stessa, dovremo rispettare tassativamente le 1012 ore (strumento + teoria) quale numero massimo di ore totali di lezione settimanale.

Come vedete abbiamo cercato in questi ultimi anni di dare validità a dei progetti che possano guardare al futuro, contenendo le spese di gestione, valorizzando i giovani che oggi si avvicinano alla musica tramite la banda e promuovendo momenti associativi in cui il confronto diventa uno stimolo a migliorare le proprie tecniche musicali.

L'obiettivo della Federazione è sempre quello di lavorare al meglio delle nostre possibilità nel dare continuità alla formazione giovanile e nel proporre progetti che favoriscano la crescita culturale - musicale dei ragazzi e delle bande. Ricordiamoci che questi progetti sono finalizzati a portare all'interno delle nostre bande sempre maggiore qualità musicale, auspicando sempre in un sostegno finanziario adeguato da parte della PAT.

Nel mese di aprile del 2018 si è insediato il nuovo direttivo come ultimo mandato previsto dallo statuto, sono stati eletti due nuovi rappresentanti, per la Zona Val di Non è Sole e Zona Vallagarina. Si sono integrati molto bene, stiamo lavorando sui progetti presentati nella relazione del piano culturale a novembre 2018, cercando di dare i maggiori chiarimenti ai presidenti e aiuti per le nuove normative in corso.

Come già ampiamente discusso, entrerà in vigore il 2 di agosto la Riforma Terzo Settore a seguito della quale andranno modificati tutti gli statuti. In accordo con la PAT è stata preparata una bozza uniforme per tutti, sia per le modifiche statutarie previste nel decreto del Ministero del Lavoro Circ. n.20 del 27 dicembre 2018, sia per chi vuole passare come Associazione di Promozione Sociale.

Spero che dopo il convegno organizzato dalla scrivente Federazione a gennaio,



abbiate avuto indicazioni ulteriori di cosa preveda la riforma e sugli adempimenti conseguenti.

Con il Tavolo Permanente Nazionale sono stati fatti degli incontri a Roma sia in commissione cultura del Senato che della Camera. Sono stati coinvolti numerosi esponenti politici e ad oggi stiamo ancora aspettando riscontri positivi rispetto alle nostre seguenti richieste: il mantenimento per le bande musicali delle agevolazioni di cui alla legge 398/91, il poter usufruire dell'articolo 67 del Tuir (agevolazione fiscale sui collaboratori tecnici) e che il Ministero dei Beni Culturali dia nuovamente la possibilità alle Bande Musicali di poter accedere ai contributi previsti fino al 2018 solo ai professionisti. Nella legge di bilancio per l'anno 2019, il Ministero dei Beni Culturali ha finanziato € 1.000.000 come assegnazione fondi, ad oggi sembra non ci sia ancora la documentazione per fare la richiesta di contributo.

Come ricorderete al convegno di gennaio sono intervenute l'Onorevole Emanuela Rossini e la Senatrice Elena Testor, che si sono prese a cuore la nostra realtà e si stanno impegnando nell'attività all'interno delle commissioni parlamentari per proporre emendamenti conformi alle nostre richieste. Purtroppo è un'attività non semplice che si scontra con l'apparato burocratico che spesso costituisce un freno alle riforme parlamentari.

Sabato 13 aprile p.v. in occasione del Concorso Flicorno d'Oro di Riva del Garda, è convocata l'assemblea del Tavolo Permanente alla quale sarà presente la Dott.ssa Luise, direttore della SIAE di Roma. Ci sarà un dibattito sicuramente molto importante, vedremo che novità porterà; finalmente dopo tre anni di richieste avremo l'opportunità di confrontarci con lei anche su molti temi fra cui le nuove richieste fatte nell'accordo ponte del 2001. Ci sarà anche un incontro con esponenti

politici appartenenti a diversi partiti; l'onorevole Emanuela Rossini ha già preparato un documento da presentare sia alla commissione Cultura del Senato che della Camera, già firmato da numerosi onorevoli e senatori. Vedremo l'esito di questo documento.

Come avrete avuto modo di accertarvi, sono molteplici gli adempimenti ai quali i corpi bandistici sono tenuti ad osservare, ogni anno ci sono sempre maggiori impegni e nuove normative da seguire e da aggiornare. Il compito della Federazione è anche quello, nel limite del possibile, di dare supporto alle bande associate in questi obblighi, auspichiamo in questo senso di esservi stati di aiuto.

Al termine di questa mia relazione vorrei ringraziare tutti i presidenti che a qualsiasi titolo hanno dato la loro disponibilità per l'organizzazione delle varie iniziative, (seminario per maestri, corso di direzione ecc.) oltre alla partecipazione ai vari progetti ed iniziative proposte dalla Federazione (Festival Bandistico, Bande in Vetta, C.E.M. ecc.)

Vorrei inoltre ringraziare i componenti del Direttivo per il sostegno e la preziosa collaborazione prestata, ringrazio il Comitato Tecnico per il supporto fornito, un grande lavoro di equipe con progetti di grande spessore artistico-culturale, il dott. Claudio Martinelli per la preziosa collaborazione per il riconoscimento garantito in questi anni, al nuovo assessore alla cultura e istruzione Mirko Bisesti, al quale auguro un buon lavoro per il suo impegno molto importante. Ringrazio inoltre il Revisore Legale, dott. Claudio Stefanelli per la collaborazione e per il lavoro svolto, la segretaria per la disponibilità e la professionalità per il lavoro realizzato in Federazione, tutte le Bande, e tutti coloro che, a diverso titolo, hanno collaborato e sostenuto il nostro movimento bandistico.



## BANDE IN VETTA

La rassegna estiva è giunta alla quarta edizione

È un'iniziativa culturale e di intrattenimento promossa dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento in collaborazione con l'Associazione Gestori Rifugi del Trentino e con il supporto dell'Assessorato al Turismo della Provincia Autonoma di Trento e di Trentino Marketing.

Giunta alla quarta edizione, "BANDE IN VETTA" porta 13 compagini bandistiche ad esibirsi presso altrettanti rifugi delle montagne trentine durante i fine settimana di luglio, agosto e settembre. Ai frequentatori dei rifugi, avamposti incastonati nelle cattedrali montane più suggestive così come agli amanti della natura e della musica verranno regalate note ed emozioni per vivere ancora più

intensamente la loro esperienza all'ombra delle vette trentine.

La Federazione dei Corpi Bandistici del Trentino raccoglie 82 corpi bandistici, 4 fanfare alpine e una cinquantina di bande giovanili: circa seimila "bandisti", di cui quasi la metà sono giovani ragazzi, che perpetuano una tradizione consolidata e che in un percorso musicale di continua crescita qualitativa, si prefiggono di condividere i valori culturali della propria terra con i concittadini e i numerosi ospiti che scelgono il Trentino per le proprie vacanze. Gli appuntamenti inizieranno la mattina fino al primo pomeriggio. Alle ore 12 le Bande suoneranno l'Inno al Trentino e L'Inno alla Gioia.





## Programma Bande in Vetta

### DOMENICA 7 LUGLIO

Rifugio Peller, Malgaroi al Monte Peller  
Banda Sociale "Piccola Primavera" Verla



### DOMENICA 7 LUGLIO

Stella d'Italia, Folgaria  
Banda Sociale Cavedine



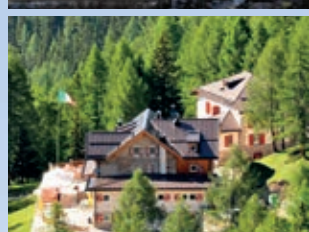
### DOMENICA 14 LUGLIO

Rifugio Capanna Cervino, Passo Rolle  
Fanfara Alpina Monte Zugna Lizzana



### DOMENICA 14 LUGLIO

Rifugio Fuciade, Fuciada  
Banda Folkloristica Telve



### DOMENICA 21 LUGLIO

Rifugio Solander, Commezzadura  
Corpo Bandistico del Comune di Fondo



### DOMENICA 4 AGOSTO

Rifugio Predaia ai Todes'-Ci,  
Loc. Predaia Fraz. Tres  
Banda Sociale Ragoli



### DOMENICA 11 AGOSTO

Rifugio Maddalene, Rumo  
Banda "S. Valentino" Faver



### DOMENICA 25 AGOSTO

Viotte, Monte Bondone  
Banda Sociale Civezzano



### DOMENICA 1 SETTEMBRE

Rifugio Contrin, Marmolada  
"Notes de Storia te Val Contrin"  
Associazione Musicale Alta Val di Fassa

### DOMENICA 8 SETTEMBRE

Rifugio Fazzon, Pellizzano  
Gruppo Strumentale Giovanile Lavis

### DOMENICA 8 SETTEMBRE

Rifugio San Giuliano, Caderzone  
Corpo Musicale Vigo Darè

### DOMENICA 15 SETTEMBRE

Rifugio Segantini, Val d'Amola  
Banda Sociale Roncone

### DOMENICA 15 SETTEMBRE

Malga Kraun, Mezzocorona  
Corpo Bandistico Valle di Ledro



## IL BIGLIETTO DA VISITA DELLA SFILATA

Concluso il corso per mazzieri

di Giuseppe Ferraro

Anche quest'anno la Federazione ha organizzato un corso per mazzieri. Come due anni fa, le lezioni si sono svolte in val Giudicare, dove sicuramente l'interesse per la musica in movimento è sentito particolarmente. Questa volta si è trattato di un corso avanzato, infatti ci siamo concentrati soprattutto su due "figure", il passaggio punti stretti e l'inversione ma abbiamo toccato anche l'argomento processione che nelle nostre realtà bandistiche sono molto frequenti. In tre lezioni, divise tra ore di pratica e teoria, oltre alle nuove figure abbiamo ripassato le cose già imparate due anni fa. Ma abbiamo potuto anche confrontarci sulle problematiche che si possono verificare durante una sfilata o anche solo nello svolgimento delle prove di marcia e naturalmente anche al modo per risolverle. L'importanza della sfilata la si evince dal numero degli iscritti, ben dieci, e dalla disponibilità delle tre bande, San Lorenzo Dorsino, Pinzolo e Caderzone alle quali va un plauso per la disponibilità e la pazienza visto che le lezioni si sono svolte la domenica pomeriggio. La Federazione ha molto

a cuore la crescita delle bande sia a livello musicale sia per la sfilata, infatti l'ultimo giorno di lezione era presente il Presidente con il quale si sta già discutendo la possibilità di ripetere un corso base in autunno. È importante che la realtà bandistica trentina dedichi del tempo per la formazione dei propri mazzieri ed è ancora più importante che tutti abbiano un modo molto simile di marciare, di eseguire i segnali e le figure per poter distinguerci quando partecipiamo a manifestazioni regionali, nazionali ed estere senza dimenticare che, così facendo, si può aumentare la collaborazione tra bande. Ecco l'elenco dei partecipanti: Filosi Paolo, Floriani Fulvio, Nardon Andrea, Cereghini Maurizio, Olivieri Saverio, Armani Emilio, Compostella Ciro, Catturani Matteo, Fantoma Nicola, Vicenzi Attilio che ora sono formati e in grado di condurre una banda in marcia, per la loro partecipazione. Invito infine chi fosse interessato, di contattare la federazione per poter realizzarne altri in Trentino. Un grazie particolare alla rappresentante di zona Mariagrazia Bosetti per l'organizzazione del corso.





## IL FLICORNO D'ORO VA IN SPAGNA

**La Banda di Pontevedra (Galizia) vanta anche il record del maggior punteggio assoluto ottenuto nella storia del concorso di Riva del Garda.**

Viene da Pontevedra, città turistica del nord-ovest della Spagna, nella comunità autonoma della Galizia, la banda che ha vinto la ventunesima edizione del Concorso Bandistico Internazionale "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda. La competizione musicale è stata ospitata come di consueto al Palazzo dei Congressi dopo con la presenza di 36 complessi bandistici provenienti da tutta Europa che si sono sfidati a suon di note. La "Banda Unión Musical de Meaño", diretta da Diego Javier Lorente López, che ha gareggiato nella categoria Superiore, non ha solo vinto il prestigioso trofeo "Flicorno d'O-

ro" ma può vantare il record del maggior punteggio assoluto ottenuto nella storia del concorso di Riva del Garda, 96,88 punti. Hardy Mertens, presidente della Giuria, è emozionato nel commentare i risultati finali: "Questo complesso è stato fantastico. Non solo hanno suonato con il cervello esprimendo il massimo della tecnica ma quello che mi ha più emozionato è stato il loro cuore e il calore che hanno saputo trasmettere".

La categoria Eccellenza è stata vinta dalla "Banda Sinfonica dell'Umbria". Non è stata la sola banda italiana a salire sul

gradino più alto del podio. Il "Gruppo bandistico Pradalunga" ha vinto il primo premio in Terza categoria, l'"Associazione Musicale Setticlavio Castell'Umberto" ha ottenuto lo stesso risultato in Seconda categoria. L'elenco delle bande italiane che si sono classificate al vertice è ancora più lungo. La "Banda Sociale Erminio Deflorian" di Tesero è terza in Prima categoria, il "Corpo Bandistico Dino Fantoni" di Bussolengo e la "Ferrari Schullblaser-orchester" di Merano, rispettivamente secondo e terzo in Seconda Categoria; l'"Orchestra Fiati Giovanile" di Verona terza in Terza Categoria.

Ancora una volta dunque il podio delle classifiche è frequentato da bande italiane. È il segno di una continua crescita della realtà bandistica del Bel Paese portata avanti da una nuova generazione di musicisti e insegnanti che hanno saputo guardare a quei paesi del Nord Europa e di oltre Oceano dove la tradizione bandistica vanta le massime espressioni. Soddisfatto il Direttore Artistico, Marco Somadossi: "È stata un'edizione dal livello altissimo. Ne sono testimonianza i punteggi assegnati ai complessi, arrivando addirittura al punteggio più alto della storia del concorso. Qui a Riva del Garda si presentano bande di grandissimo valore musicale perché il "Flicorno d'Oro" è riconosciuto ovunque per la sua serietà e qualità".

Per tre giorni a Riva del Garda sono stati impegnati nel concorso 2.262 bandisti, tra questi 588 con meno di 18 anni. Il Concorso Internazionale Bandistico "Flicorno d'Oro" si conferma così, dal lontano 1992, come un importante momento di confronto tra complessi bandistici internazionali che vedono la partecipazione alla competizione come un'occasione di crescita musicale. Il concorso di Riva del Garda è cresciuto di edizione in edizione sia come numero dei complessi partecipanti sia come prestigio. Attualmente è ritenuto uno dei più importanti in



Europa, il secondo dopo il World Music Contest (WMC) di Kerkrade (Olanda). Molte sono le bande che ritornano, indice della qualità del concorso e dell'ottima organizzazione affidata all'omonima Associazione "Flicorno d'Oro", presieduta da Tiziano Tarolli, in collaborazione con il Corpo Bandistico di Riva del Garda e la Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento e Yamaha Music Europe. "Come sempre - afferma il presidente Tarolli - organizzare il concorso è molto impegnativo perché la logistica è molto complessa però quando si vedono risultati come quelli di quest'anno la soddisfazione finale è altissima".





## TERZO POSTO PER TESERO IN PRIMA CATEGORIA

Il complesso fiemmese al Flicorno d'Oro

Grandissima soddisfazione per la Banda Sociale "Erminio Deflorian" di Tesero, magistralmente diretta dal M° Fabrizio Zanon, che ha conseguito il Terzo Premio nella Prima Categoria al XXI Concorso Bandistico Internazionale Flicorno d'Oro svoltosi a Riva del Garda dal 12 al 14 aprile.

Essendo la più prestigiosa kermesse in ambito bandistico a livello italiano e una tra le maggiori a livello europeo, parteciparvi ha rappresentato una grande occasione di incontro e di crescita musicale per tutte le bande che hanno scelto di mettersi in gioco.

Di assoluto prestigio il punteggio di 91,33 assegnato alla Banda di Tesero dalla giuria presieduta dal maestro e compositore olandese Hardy Mertens: si tratta del miglior punteggio finora mai conseguito al Flicorno d'Oro da una banda trentina (iscritta alla Federazione) e il 6° in questa edizione a prescindere dalla categoria. Questo risultato è ancor più rilevante se si considera che la Banda tesserana era alla sua prima partecipazione in gara ad un concorso bandistico vero e proprio. Vi sono state in passato esperienze in parte simili, come la partecipazione sempre al Flicorno d'Oro nel 2011 in "categoria libe-

ra", con l'assegnazione alla seconda categoria, e ai concorsi provinciale di Trento nel lontanissimo 1903 e nazionale a Roma nell'altrettanto lontano 1929: ma quella era decisamente un'altra epoca e quindi il paragone con l'attualità non regge.

La preparazione si è svolta durante i mesi invernali e l'inizio della primavera, con prove mirate e la collaborazione di vari insegnanti, ed è culminata con un concerto-simulazione di concorso tenuto il 31 marzo presso il teatro di Cembra, insieme alle Bande sociali di Verla e Zambana, quest'ultima a sua volta in competizione al Flicorno d'Oro 2019.

Sul podio della Prima Categoria, davanti alla Banda fiemmese, al primo posto si è classificata la Pihalni Orkester SVEA Zagorje (Slovenia) con punteggio 94,29 seguita in seconda posizione dalla Czech National Concert Band (Repubblica Ceca) con punteggio 93,42.

Tornando all'esibizione della Banda "Erminio Deflorian", i brani musicali eseguiti sono stati "Old Folk Songs from Iceland" (pezzo d'obbligo) composto da Luciano Feliciani (autore, fra l'altro, come molti ricorderanno, delle musiche de "Il Tamburo Ritrovato" portato in scena dalla Banda nel luglio 2016 e a Natale 2017-Capodanno 2018 per celebrare alla grande il 200° di fondazione), e "By the River" di Jan Van der Roost (brano a libera scelta). Al settimo cielo, naturalmente, tutti i 72 bandisti tesserani che si sono esibiti sul palco del Palacongressi di Riva alle 15.00 del pomeriggio di sabato 13 aprile.

*"Un risultato – afferma il presidente Massimo Cristel – importante che senz'altro ci ripaga pienamente dell'impegno messo in campo in questi mesi, anzi in questi anni di attività e di lavoro di squadra con e per la musica per fiati e percussioni. Dopo i tanti progetti realizzati con successo negli ultimi anni, in particolare quelli per i festeggiamenti nel 2016-2017 del Bicentenario*

*di fondazione, questo prestigioso Terzo Premio al concorso di Riva del Garda è senz'altro il miglior coronamento degli oltre 200 anni di attività e storia! Abbiamo partecipato al concorso consapevoli delle nostre potenzialità, ma senza l'ansia del risultato a tutti i costi. Non importa se non abbiamo vinto, questo premio per noi rappresenta comunque una sorta di vittoria: lo dedichiamo a tutti gli ex bandisti (con un pensiero agli amici prematuramente scomparsi) e ai nostri compaesani e convalligiani che, insieme agli enti e agli sponsor, ci sostengono nella nostra intensa attività culturale e formativa rivolta a tutte le fasce di età, in particolare ai giovani. La musica eseguita sul palco del Flicorno d'Oro altro non è che la punta dell'iceberg di un lavoro fatto di prove su prove, studio, concerti, passione e impegno a più livelli. Un ringraziamento speciale va al nostro Maestro prof. Fabrizio Zanon per aver proposto questo ambizioso progetto, per aver sempre creduto in noi e per averci guidato, anzi, trascinato con dedizione, professionalità e passione a questo brillante e lusinghiero risultato, che resterà nella storia musicale della nostra associazione, della comunità di Tesero e di tutta la Val di Fiemme".*

*"Sono a dir poco orgoglioso – afferma il maestro Fabrizio Zanon – del lavoro di squadra svolto insieme ai miei bandisti e dell'eccellente punteggio espresso dalla giuria nei nostri confronti. Sono molto soddisfatto dell'esito della nostra performance sul palco di Riva del Garda che ci permette di entrare nell'Albo d'Oro di questo prestigioso concorso bandistico internazionale, ma – cosa forse ancor più importante – ciò che conta veramente è il percorso di ulteriore crescita e maturazione artistico-musicale che abbiamo intrapreso e che abbiamo ora l'onore di mantenere in futuro. Da parte mia ringrazio di cuore tutti coloro che hanno condiviso e reso possibile questa fantastica esperienza musicale".*





## FLICORNO D'ORO DIECI ANNI DOPO

### La Banda Sociale di Zambana

Dopo 10 anni dalla precedente partecipazione al Concorso, la Banda sociale di Zambana ha preso la decisione di partecipare all'edizione 2019 del Flicorno d'Oro.

In dieci anni all'interno della compagine alti e bassi hanno caratterizzato l'attività, dovuti soprattutto alle primarie esigenze di diversi bandisti che si sono spostati fuori paese per studio o lavoro con conseguenti difficoltà di organico in occasione degli appuntamenti concertistici. Nonostante ciò è rimasta la voglia di mettersi nuovamente in gioco con maggiore consapevolezza di quanta ce ne fosse stata nella prima esperienza tanto che la decisione di partecipare nella seconda categoria ha accolto l'adesione di tutto il gruppo.

Grazie all'aiuto di bandisti di alcune realtà limitrofe su cui possiamo sempre contare per la consolidata amicizia che ci lega, abbiamo creato il nostro ensemble di una quarantina di elementi, organico fra i più piccoli tra i partecipanti, cosa peraltro che ci ha reso maggiormente soddisfatti.

Dopo aver appreso con piacere che tra le bande trentine non eravamo soli ma onorevolmente affiancati dalla Banda Sociale di

Tesero, due settimane prima del Concorso abbiamo condiviso con loro un momento molto apprezzato e soprattutto utile per una prova concerto tenuta assieme al Corpo Bandistico di Verla presso il teatro sociale di Cembra che ha permesso di maturare i brani proposti al Concorso nelle rispettive categorie. Per quanto riguarda il risultato, considerato l'alto livello espresso dalle bande partecipanti al concorso, siamo pienamente soddisfatti del traguardo raggiunto. Tutti i bandisti hanno dato il massimo e decisamente più di così, partecipando ad una categoria superiore a quella precedentemente affrontata, non potevamo esprimere. È stata un'occasione che ha permesso ai nostri giovani bandisti di conoscere un mondo bandistico enormemente trasformato che sicuramente lascerà traccia e stimoli per il futuro della nostra realtà.

Crediamo in un importante lavoro da parte della nostra Federazione nel sensibilizzare tutte le bande trentine a partecipare al Concorso Flicorno d'Oro che ha confermato il suo notevole livello nel panorama bandistico internazionale per qualità ed organizzazione...orgogliosamente in terra Trentina.

## LA FORMAZIONE COME METODO

L'esperienza di alcuni insegnanti delle Giudicarie.

di Francesca Luzzi & Emanuela Chemolli

*La musica è come la vita, si può fare in un solo modo: insieme"*

*Ezio Bosso*

"Il mio insegnante sa insegnare bene e devo ammettere che nelle ultime lezioni mi ha insegnato meglio delle altre." Queste parole mettono in risalto e riassumono il perché frequentare un corso di formazione psico-comportamentale. Alcuni insegnanti (13) appartenenti alla Scuola Musicale Giudicarie e alle bande annesse ad essa, hanno avuto l'opportunità e il coraggio di partecipare e mettersi in gioco nel percorso sperimentale di ricerca e formazione, dal titolo Come possono gli insegnanti di musica sostenere le motiva-

zioni intrinseche all'apprendimento dei propri studenti?. Il progetto è stato fortemente voluto dalla Federazione delle Bande Trentine, nella figura del presidente di Renzo Braus e co-creato in relazione con Scuola Musicale Giudicarie, nella figura della presidentessa Margherita Cogo.

La caratteristica principe di questa sperimentazione è il connubio tra ricerca e formazione: obiettivo della formazione è rafforzare gli atteggiamenti positivi del docente per creare maggior soddisfazione, maggior vitalità, minor fatica emozionale e fisica e dare opportunità di condivisione tra colleghi. Obiettivo della ricerca è cogliere la motivazione degli studenti, rendere ancor più consapevoli i docenti rispetto i propri comportamenti nell'insegnamento al fine di motivare gli studenti in modo positivo e, ultimo ma non meno importante, valutare la formazione stessa (anche per rispondere ad un quesito che spesso ci si pone in tema di formazione: "Sono soldi buttati?").

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento di questi obiettivi sono: autoconsapevolezza, formazione, questionari e osservazione. L'autoconsapevolezza è una autoanalisi di come i docenti si percepiscono in aula. È stata rivolta a tutti i







docenti ed è stata svolta in due momenti: prima e dopo la formazione. Cuore della formazione è valorizzare le esperienze di successo dei docenti e le competenze acquisite in modo formale e informale. In questo percorso sviluppato in tre giornate di quattro ore ciascuna intervallate da tre settimane, gli insegnanti possono fare pratica e sperimentare i nuovi atteggiamenti acquisiti nel corso, plasmato sulla base teorica della Self-Determination Theory (Deci & Ryan, 1985), attraverso simulazioni, lavori di gruppo e compiti a casa.

Tutti gli studenti appartenenti alla scuola e alle bande di età maggiore di 10 anni completano per ben tre volte, una settimana dopo ognuna delle giornate di formazione, un questionario validato scientificamente e costruito ad hoc. Le aree su cui verte il questionario sono: a. intenzione di proseguire gli studi; b. sviluppo delle proprie abilità; c. coinvolgimento; d. motivazione; e. bisogni psicologici di base (autonomia, competenza e relazione). Infine, una psicologa, addestrata specificatamente allo scopo, ha condotto osservazioni su ogni insegnante della scuola musicale o banda. L'osservatrice si

presenta dieci minuti prima dell'inizio di una lezione e osserva la relazione del docente con l'alunno.

Un aspetto rilevante è il coinvolgimento degli alunni in questo progetto. Infatti, i questionari raccolti sono stati: la prima volta 307 (69%); la seconda volta 275 (62%); la terza volta 264 (59%) (i valori si riferiscono alla numerosità di questionari completati e alla percentuale rispetto al numero complessivo di alunni superiore ai dieci anni di età). Il risultato inaspettato e altamente positivo sono i commenti che gli studenti hanno scritto nella parte opzionale del questionario (T1: 91; T2: 70; T3: 59). Gli studenti hanno condiviso le loro riflessioni, le loro aspettative tra le quali:

- il bisogno di relazione e autonomia da parte dei loro insegnanti di strumento. Non mettono in discussione la competenza tecnica del docente, anzi molti sono i suggerimenti che possono essere sintetizzati nel seguente: "il mio insegnante suona veramente bene ma a volte vorrei anche io avere voce in capitolo su quali brani suonare";
- il bisogno di relazione che si esprime nella volontà di voler fare più duetti e

saggi;

- consigli verso la cura dell'ambiente delle aule: migliorare l'acustica, aggiungere lavagne...

Effetto collaterale positivo dell'aver somministrato il questionario è stato l'emersione del bisogno di sfruttare questo strumento anche in futuro in modo da rafforzare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e studenti per monitorare la qualità dell'insegnamento e la motivazione degli alunni.

Il 17 maggio scorso il progetto è stato presentato alla conferenza annuale dell'educazione musicale, organizzata da EAS (European Association for music in School), tenutasi a Malmö, in Svezia. La ricerca ha avuto numerosi apprezzamenti, al di là delle nostre aspettative, da ricercatori e docenti provenienti da tutto il mondo, in

particolare Australia, Belgio, Germania e Stati Uniti.

È stato particolarmente apprezzato l'essere riusciti a colmare lo iato tra teoria e pratica: la formazione con approccio "strengths-based development" è riuscita a mettere al centro il docente e portare la teoria a servizio dell'insegnamento. Altro elemento di interesse è stato il valore scientifico della ricerca-azione con l'uso di diverse metodologie; basti pensare, ad esempio, al questionario somministrato tre volte a tutti gli studenti con dieci anni e più, e una percentuale di risposta così elevata.

Ad oggi altre scuole-bande, anche fuori dal Trentino, sono interessate a questo tipo di formazione e accolgono questa opportunità promuovendo il percorso per il prossimo anno scolastico.

#### IL TEAM DI RICERCA E FORMAZIONE

Dottoranda Emanuela Chemolli, PhD. Laurea in Scienze della Educazione – Esperto nei processi formativi. Master in Marketing Management Territoriale. Dottorato in Psicologia dell'Organizzazione. Appassionata di musica (violino al Conservatorio, pianoforte alla Scuola Musicale Alto Garda, glockenspiel lyra nella banda).  
Dottoranda Francesca Luzzi. Laurea in Scienze dell'Educazione. Laureanda in Psicologia della Formazione. Appassionata di musica (sax e canto alla Scuola Musicale Giudicarie).  
Dottoranda Chiara Failoni. Laurea in Psicologia. Appassionata di musica (clarinetto alla scuola Musicale Giudicarie).

#### IL DIETRO LE QUINTE

SMG (nella figura della Presidente Margherita Cogo e della Direttrice Gabriella Ferrari)  
Federazione dei Corpi Bandistici (nella figura del Presidente Renzo Braus)  
Provincia Autonoma di Trento (Assessorato all'Istruzione, Università e Cultura, nella figura dell'assessore Mirko Bisesti)  
Università degli Studi di Verona (nella figura del prof. Riccardo Sartori)  
Korea University – Seoul (nella figura del prof. Johnmarshall Reeve)  
La comunità della Self-Determination Theory (i fondatori prof. Edward Deci e prof. Richard Ryan).

#### SI RINGRAZIA

Per l'organizzazione in SMG la segreteria, nella figura di Mara Mussi, e l'insegnante Florence Marty.



# INVESTIRE SUI GIOVANI

Entusiasmo per la quinta edizione di "Giovani in Musica"

## BLEGGIO

"I giovani sono il futuro". Per molti questa affermazione è una frase fatta e nulla più. Chi invece come noi lavora nell'associazionismo o nella formazione dei ragazzi, vive nella quotidianità la loro realtà, ha modo di apprezzarne l'entusiasmo, l'energia, la passione.

Entusiasmo ed energia che hanno saputo contagiare anche il pubblico e i collaborato-

ri di Giovani in Musica, giunta alla quinta edizione e che si è svolta negli spazi della scuola e della palestra di Fiaavè.

La manifestazione, organizzata in collaborazione tra le Bande delle Giudicarie e la Scuola Musicale Giudicarie e che vede la partecipazione della Bande giovanili dei vari sodalizi, quest'anno è stata ospitata dalla Banda Intercomunale del Bleggio,



con il sostegno del Comune di Fiaavè, della Pro loco, del Gruppo giovani e dal Gruppo A.N.A. di Fiaavè.

Sabato 1 giugno 2019, sette bande giovanili delle Giudicarie (Banda Intercomunale del Bleggio – San Lorenzo Dorsino – Rago- li – Tione/Vigo Darè – Caderzone/Pinzolo, Roncone, Condino/Cimego/Castello), altrettanti maestri e un nutrito gruppo di docenti della scuola musicale, hanno animato un pomeriggio di musica, divertimento e incontro.

Prima i laboratori per sezioni strumentali, poi l'esibizione delle singole bande per finire con l'unione delle "bandine", che ha creato un grande gruppo d'assieme diretto dal maestro Sara Maganzini. Il tutto si è poi chiuso in un momento di svago e nella convivialità della cena.

Presenti il Presidente della Federazione

Renzo Braus, l'Assessore alla cultura del Comune di Fiaavè Eddy Caliarì, la Direttrice della Scuola musicale Gabriella Ferrari, la referente di zona della Federazione Mariagrazia Bosetti. Nelle loro parole una riflessione comune: l'importanza di portare avanti e di creare eventi come quello di Giovani in Musica, in grado di riunire le realtà musicali differenti, ma con il comune scopo di rendere i giovani musicisti più consapevoli delle loro possibilità e dare loro una visione più ampia di quello che è il tessuto sociale e culturale nel quale sono immersi. A questo pensiero si aggiunge la concreta speranza che le nuove generazioni sappiano raccogliere la tradizione bandistica del nostro territorio e siano in grado di innovarla e attualizzarla, in modo da mantenerla sempre viva e dinamica negli anni a venire.





# NOVITÀ PER LA BANDA SOCIALE DRO-CENIGA

Ad ottobre la partecipazione al Festival delle Bande Trentine

## DRO - CENIGA

Il rinnovo del consiglio direttivo nel mese di marzo ha visto il passaggio della presidenza da Angeli Gabriele, che ringraziamo per il suo importante contributo negli ultimi 4 anni, a Trenti Marco, consigliere e tesoriere della Banda già da molti anni. Il nuovo direttivo è dunque composto da: Trenti Marco (Presidente), Santoni Massimo (Vice Presidente), Santoni Eleonora (Segretario), Ravagnani Corrado (Tesoriere) e i consiglieri Angeli Gabriele, Bombardelli Davide, Boninsegna Guido, Buoncorglio Orazio, Fia Desirée, Matteotti Patrizia, Michelotti Giorgio, Veronese Luigi, Zanini Isabella. Ringraziamo inoltre i membri del consiglio direttivo uscenti Amistadi Simone, Brunialti Lucia e Fattorelli Federica per il loro considerevole apporto all'associazione.

Come da tradizione è stato il Concerto del Primo Maggio a spalancare ufficialmente le porte della stagione bandistica. L'evento ha visto impegnati sul palco circa 40 bandisti, sotto la vigile direzione del Maestro Isacchini Marco, e 17 majorettes, capitanate dall'insegnante e coordinatrice Santoni Eleonora. Durante la serata sono stati presentati i 5 nuovi membri entrati a far parte della Banda, nello specifico 4 nuove majorettes e una nuova bandista. Non sono potuti mancare ovviamente i ringraziamenti ai componenti che da ormai decenni contribuiscono alla vita dell'associazione. In particolare sono sta-

ti premiati dal Sindaco Vittorio Fravezzi e dal Presidente della Federazione delle Bande Trentine Renzo Braus, l'ex bandista Francesco Matteotti e sua figlia Patrizia Matteotti rispettivamente per 53 e 30 anni di banda. Per il futuro sono molti i progetti in previsione, tra cui vogliamo menzionare la partecipazione al 3° Festival delle Bande Trentine il prossimo ottobre.

Grandi eventi si prospettano invece per il 2020, anno in cui la Banda Sociale Dro-Ceniga compirà i suoi primi 120 anni di vita. Ma per il momento non vi sveliamo ancora nulla.





# LA BANDA DI FAVER VOLA IN CALABRIA!

Progetto che resterà nella storia del sodalizio

FAVER

*di Chiara, Mariaelena, Elin, Alessia, Leonardo,  
Aurora, Emiliano, Francesco*



Dopo il concerto di Natale, in un giorno di pioggia, il presidente della Banda San Valentino di Faver, Giorgio Paolazzi, navigando in internet, trovò l'opportunità di partecipare ad un concorso bandistico presso Lamezia Terme: il 25° Concorso bandistico nazionale A.M.A. Calabria in programma alla fine di marzo. A segui-

to di una serie di riunioni tenute con il direttivo, il progetto è stato proposto ai bandisti che lo hanno accolto con molto entusiasmo, visto che era da anni che non si organizzava una trasferta. Successivamente il maestro, Paolo Cima-dom, iniziò la ricerca del brano a scelta, poiché quello d'obbligo ci era già stato



assegnato dalla giuria dalla direzione artistica del concorso.

A partire dal mese di gennaio, ci siamo fin da subito impegnati per conseguire un buon risultato finale, segno di un miglioramento personale e collettivo.

Dopo un lungo percorso di preparazione tra prove di sezione e della banda al suo completo, che si sono intensificate sempre più con l'avvicinarsi del concorso, finalmente è arrivato il momento tanto atteso: la partenza verso la Calabria.

Sabato 23 marzo, infatti, accompagnati dalla vicesindaco di Altavalle e dal Presidente della federazione Renzo Braus, poco dopo la mezzanotte, preparato il pullman ci siamo diretti verso l'aeroporto di Bergamo, dove, con un po' d'ansia ci siamo fatti coraggio e alle sei del mattino siamo saliti in aereo per iniziare l'avventura.

Dopo sane risate e lunghe dormite, sia-

mo atterrati presso l'aeroporto di Lamezia Terme.

Disfate le valigie al B&B, siamo stati accolti calorosamente al ristorante La Maddonnina, dove abbiamo apprezzato alcuni dei piatti tipici calabresi a base di carne e pesce.

La sera, nonostante la forte emozione causata dalla lontananza dal nostro paese e dal dover esibirsi di fronte ad una giuria di elevata qualità, presieduta da famosissimo Jacob de Haan, abbiamo portato a termine il nostro impegnativo, ma gratificante lavoro suonando nel teatro di Rosarno. Dopo il pezzo di riscaldamento per rompere il ghiaccio, abbiamo dato inizio alla nostra prova con il brano d'obbligo per la terza categoria "Cote d'Or" di Ferrer Ferran e a seguire "In the forest of the king" di Pierre La Plante.

Dopo il concerto ci siamo ritrovati tutti in un ristorante per una grande abbuffata accompagnata dall'intonazione ad alta





voce di canzoni trentine, che ha coinvolto persino gli altri ospiti del locale. Il ritorno all'hotel fu un po' tragico per chi voleva dormire perché l'atmosfera creata nel locale continuò anche in pullman.

La domenica con l'animo più tranquillo e sereno abbiamo trascorso momenti di svago e allegria condivisi assieme presso note località calabresi.

Abbiamo infatti potuto visitare la città di Pizzo Calabro, famosa per la produzione artigianale del tartufo gelato, che abbiamo gustato e apprezzato con molto piacere.

La visita al Castello di Murat e alla chiesa dei pescatori in riva al mare ci hanno fatto conoscere diverse tradizioni e storie della località. Ci siamo divertiti molto anche nello scattare foto davanti al meraviglioso panorama marino, e per la gioia dei nostri piedi ci siamo immersi nel blu dell'acqua cristallina di Pizzo.

Stanchi e affamati abbiamo gustato l'ottimo pranzo presso un lussuoso ristorante tipico calabrese, dove abbiamo reso felice anche il nostro pancino per poi avviarci verso Tropea, a bordo del pullman del simpaticissimo autista Romano, che ci ha

dovuto sopportare per ben tre giorni. Qui abbiamo avuto molto tempo libero, che abbiamo passato visitando la città e rilassandoci in riva al mare, mentre un dolce tramonto ha riscaldato i nostri cuori apprezzando ancor di più la Calabria. Ansiosi di sapere l'esito del concorso ci siamo avviati verso Rosarno dove abbiamo potuto assistere al concerto dell'Orchestra Tirrenium diretta da Jacob de Haan e con grande felicità abbiamo saputo di esserci aggiudicati il secondo premio con il punteggio di ottantacinque, risultato tanto sperato.

Contenti per il nostro risultato ci siamo avviati verso il pullman dove il maestro e il presidente si sono complimentati con noi, non solo per il buon esito ottenuto ma anche per l'unione che si era creata tra tutti i bandisti, durante la trasferta.

Abbiamo trascorso l'ultima serata in compagnia in un pub di Lamezia e poi, dopo diverse chiacchierate e risate, siamo andati a dormire nei rispettivi B&B.

Il mattino seguente un po' tristi della consapevolezza di dover tornare a casa, preparate le valigie e fatto colazione con una buona brioches alla nutella e cappuccino, abbiamo passato le ultime ore di vacanza alcuni presso l'albergo, altri nelle strade di Lamezia.

Al rintocco delle tredici ci siamo avviati verso il volo delle quindici a bordo dell'aereo Ryanair.

Risaliti in pullman, abbiamo concluso il viaggio soddisfatti dell'esperienza arrivando a Faver verso le venti.

Per concludere ringraziamo il maestro Paolo, il direttivo e il presidente Giorgio, ma anche la partecipazione di tutti i bandisti per la riuscita e indimenticabile esperienza che ci hanno fatto vivere.

Ringraziamo sentitamente anche i tre volenterosi bandisti che si sono messi a disposizione per trasportare con un furgoncino i nostri strumenti e i nostri costumi in tutta sicurezza da Faver a Lamezia percorrendo 1.200 km!

## SI RIPARTE IN VISTA DEL 40°

Molte novità per la Banda Sociale Mori-Brentonico

MORI-BRENTONICO



Direttivo rinnovato e un nuovo maestro. La Banda sociale Mori-Brentonico ha ripreso l'attività 2019 con importanti cambiamenti dopo una pausa post-natalizia.

Presidente dell'associazione è ora Andrea Schelfi, diplomato in trombone e bandista d'annata, attualmente dirigente provinciale nel settore dell'istruzione da sempre impegnato nel volontariato. Il neo Presidente sarà coadiuvato da persone del precedente direttivo, da nuovi ingressi nonché dal presidente uscente Manuel Michellini che ringraziamo per questi scorsi cinque anni di intenso impegno.

Alla direzione musicale della banda invece Sara Maganzini, giovane maestra con alle spalle già un curriculum di rilievo. Diplomata in clarinetto, ha cominciato a studiare direzione a 16 anni con insegnanti di fama internazionale all'Istituto Superiore Europeo Bandistico (ISEB) e in Olanda, dove ora segue un Master dedicato. Ha intrapreso inoltre studi di Composizione.

Lavora sia in Italia che all'estero, in qualità di direttore stabile od ospite ed ha partecipato a concorsi collaborando con bande europee professionali sia civili che militari. Nel triennio 2014-2016 ha diretto la Banda Rappresentativa Giovanile della Federa-





zione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento, e dal 2015 è Delegato Territoriale per l'Italia dell'ANDB, Associazione Nazionale Direttori di Banda spagnola. Attualmente guida anche la Banda d'Istituto "D. Guetti" di Tione e il Corpo Bandistico "G. B. Pedersoli" di Chiari (BS) promuovendo progetti di educazione musicale per bambini e giovani. L'augurio al nuovo Direttore è di un buon lavoro con la nostra formazione.

Un grande ringraziamento va al Maestro Alessandro Bertola che l'ha preceduta. Musicista moriano da sempre legato all'Associazione ha diretto la Banda Sociale Mori-Brentonico per dieci anni con cura e dedizione portandola a risultati musicali soddisfacenti e ideando proposte interessanti come una serata su "Futurismo e musica" a Brentonico, due concerti con coro e narratori a ricordo della Grande Guerra ed alcuni concerti dedicati alla musica sacra. Inoltre si aggiungono gli ottimi risultati ot-



tenuti dalle partecipazioni alla XVI edizione del concorso di Bertiole nel 2014 ed alla prima edizione del Festival delle Bande Trentine promosso dalla Federazione Corpi Bandistici provincia di Trento nel 2017.

Il 2019 si prospetta un anno importante per la Banda. Abbiamo appena concluso il concerto del 2 giugno per la Festa della Repubblica come esordio del nuovo Direttore e con l'esibizione degli allievi delle Scuole Elementari diretti dall'instancabile Maestro Lucio Gazzini che si è reso disponibile pur essendo già in pensione dall'attività scolastica, la manifestazione "Banda al Cubo" ad Ala in collaborazione con la Banda Sociale di Ala ed il Corpo Bandistico di Malcesine.

Nel mese di luglio, nei giorni 13 e 14, pres-



so la suggestiva cornice di Palazzo Eccheli-Baisi di Brentonico sarà organizzata la rassegna bandistica "Note sul Monte Baldo" che il giorno 13 vedrà ospite il Complesso Bandistico "Stella Polare" di Verolanuova (BS).

L'attività estiva del mese di Agosto prevederà per i piccoli che voglio approcciarsi alla musica alcuni incontri di musica propedeutica e per chi ha già in mano lo strumento il campeggio musicale a Ronchi di Ala in collaborazione con la Banda Sociale di Ala.

Per il prossimo anno scolastico e non appena terminati alcuni lavori di messa a punto si auspica anche di traslocare nella nuova sede, messa a disposizione dal Comune di Mori, situata in posizione più centrale alla borgata e con spazi più adeguati ai nuovi progetti per bambini e ragazzi.

In autunno la Banda Sociale Mori-Brentonico ha in programma i festeggiamenti per il 40° dalla fusione dei due corpi bandistici di Mori e Brentonico nati rispettivamente 150 e 108 anni fa. Verranno proposti concerti e momenti culturali dove, con il supporto di ricercatori storici e "vecchie glorie", verranno ricordati i primi esordi delle due distinte bande che poi hanno portato alla successiva fusione del 1979. Gli eventi proseguiranno fino ai tradizionali concerti di Natale il 23 dicembre a Mori ed il 27 dicembre a Brentonico.



# NUOVO DIRETTIVO IN CASA NAUTILUS!

Federica Mosna alla guida del complesso

## NAVE SAN ROCCO

Il nuovo anno è iniziato subito con il botto, il 16 gennaio è stato rinnovato il direttivo. Ora la banda è capitanata da Federica Mosna e al suo seguito 8 giovani bandisti che hanno deciso di mettersi in gioco per il bene dell'associazione. Alcuni volti sono già conosciuti, come quelli di Margherita Garzetti, Giorgia Vulcan e Emanuele Zeni; le new entries sono inve-

ce Giorgia Malfatti, Germana Baldi, Paolo Chistè, Damiano Fronza e Ilaria Damaggio.

Dopo il passaggio di cariche si sono messi subito al lavoro proponendo alla comunità di ormai Terre D'Adige il concerto di primavera sostitutivo a quello di Pasqua. L'iniziativa, ben riuscita, si è tenuta il 24 marzo nella piazza di Nave San Rocco. La



risposta positiva del pubblico alla manifestazione porterà il direttivo a mantenere questa nuova tradizione.

A fine maggio con l'aiuto della azienda agricola Maso del Gusto è stata organizzata la consueta rassegna "note di maggio", ormai giunta alla decima edizione. Quest'anno è stato ospitato il corpo bandistico terza sponda di Revò. La serata è stata all'insegna di buona musica e degustazioni dell'azienda.

Nonostante il successo i bandisti non possono non ricordare la rassegna dell'anno passato, nella quale la the Nautilus band aveva accolto la Blaskapelle Unterleinleiter Dürrbrunn. Nel primo weekend di agosto la nostra banda affronterà la prima trasferta fuori Paese per confermare la forte amicizia instaurata con la banda bavarese. I bandisti tedeschi si sono dimostrati molto disponibili e attenti nell'organizzare il tutto al meglio. Saranno tre giorni ricchi di musica e festa.



La Banda comunale di Caderzone Terme si congratula con il proprio maestro Martino Olivieri, che il 21 marzo 2019 ha conseguito la Laurea in clarinetto presso il Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano.

Da tutti noi CONGRATULAZIONI!!!

*"Segui i tuoi sogni,  
essi conoscono la via"*

(K. Yamada)



## 2019 TRA GIOIE DI DOLORI

Tanto entusiasmo mitigato dall'improvvisa perdita di Matteo Penasa

PIEVE DI BONO



Abbiamo salutato il 2018 con il tradizionale Concerto d'Inverno la sera di Natale, e in un attimo eravamo già nel 2019. Per la Banda Musicale di Pieve di Bono un anno importante: 160 anni di storia e di musica, da celebrare al meglio. Ma il particolare e doloroso momento che la nostra associazione ha vissuto all'inizio di quest'anno ci porta a iniziare il nostro articolo con un sentito ricordo.

La notizia dell'improvvisa scomparsa di Matteo Penasa, presidente e suonatore della nostra banda, è arrivata domenica 20 gennaio 2019 in tarda serata, anche se in una comunità piccola come la nostra tutti già sapevano del drammatico incidente in montagna che ha portato via il padre, il marito, il figlio, il fratello, l'amico ed il compagno

di tanti felici momenti. La storia di Matteo all'interno della Banda Musicale di Pieve di Bono risale 1988, con l'ingresso ufficiale in qualità di clarinettista durante il Corpus Domini, come si usava al tempo. Un ragazzino con occhi vivaci e grande spirito che subito si è integrato nel gruppo, partecipando attivamente alla vita associativa ed acquisendo anno per anno ruoli di sempre maggiore rappresentanza: i tre mandati da Vice Presidente ed i due da Presidente ne sono testimonianza. Passato da qualche tempo al trombone a tiro, Matteo era anche l'abilissimo presentatore dei concerti: un mago con il microfono e le parole.

Parole di cui ci siamo trovati sprovvisti per descrivere quello che abbiamo provato come Banda e come amici di fronte al vuoto che ha lasciato. Per qualche mese abbiamo scelto una figura musicale importante, che noi bandisti conosciamo bene: una pausa di silenzio. Ci siamo presi il tempo necessario per elaborare, ed ora vogliamo ringraziare per la vicinanza, per l'affetto e per la presenza molti bandisti e l'intera comunità, che è stata accanto alla nostra associazione in questo momento complicato. Ma dopo la pausa bisogna essere pronti al resto della sinfonia, e noi desideriamo rimetterci in gioco.

Ci aspettano come sempre molti impegni nel 2019, anno che ha già portato diverse novità anche nella nostra organizzazione interna. Dall'inizio delle prove di quest'anno, Emilio Armani succede stabilmente a



Sandro Rota alla direzione tecnica della Banda. In aprile, sono state inoltre rinnovate le cariche sociali per il triennio 2019-2021: il nuovo direttivo ha eletto Silvia Santorum come Presidente della Banda, Jessica Bugna come Vicepresidente, Daniele Armani come Segretario. A loro vogliamo augurare come Banda buon lavoro, ma soprattutto dare il nostro supporto per raccogliere l'eredità di Matteo e mettere ancora più impegno nel portare avanti la Banda, ancora una volta e per sempre insieme.

Il nostro calendario ha già avuto inizio, tanto che il 2019 ha già impegnato sia i bandisti, sia i nostri allievi della Banda giovanile in varie. Alcuni appuntamenti ci hanno permesso di mostrare il nostro celeberrimo carosello in sfilata, come l'uscita a Casto (BS) su invito della Banda del paese (5 maggio) e la cerimonia inaugurale del Torneo di calcio under 15, organizzato da Arge Alp Sport a Pieve di Bono-Prezzo (30 maggio). L'inizio della bella stagione ci ha visti inoltre partecipare alla manifestazione "Una Valle d'Acqua" (1 giugno 2019), realizzata per celebrare l'importanza che questo elemento naturale ha rivestito e riveste ancora oggi nello sviluppo economico e sociale della nostra Valle. Il nostro concerto si è svolto nella peculiare cornice della Centrale idroelettrica di Cimego (TN), all'interno dello spettacolo messo in scena dagli amici della Associazione Atti, della Associazione Itinera e delle

filodrammatiche "El Grötel" di Condino e "Filofior" di Bondo.

La stagione estiva ci aspetta con molte uscite, tra le quali la partecipazione alla manifestazione "Bande in piazza" a Rovereto a metà luglio, il tradizionale Concerto d'estate e la trasferta degli amici del Corpo bandistico "G. Puccini" di Vezzano Ligure a fine agosto. Ma abbiamo tante idee anche per la seconda parte dell'anno: vi invitiamo a tenervi aggiornati attraverso il nostro sito e la nostra pagina Facebook, dove forniremo tutti i dettagli appena saranno disponibili.

Desideriamo concludere la con una poesia di Paolo Fresu, tratta da "Poesie jazz per cuori curiosi": la dedichiamo alla nostra associazione, al ricordo di chi ci ha lasciato, all'entusiasmo che vogliamo ritrovare.

*Cosa vorrei fare da grande  
Da grande vorrei fare il musicista.  
Ma non il musicista "musicista".  
Vorrei fare il musicista  
che innesta l'idioma  
dei suoni nei linguaggi dell'uomo.  
Ovvero colui che crea,  
con una sola nota,  
l'emozione  
e il racconto che non necessita parola.  
Ecco cosa vorrei fare da grande.*

Ciao Matteo.



## MUSICA E NATURA CON LA “COLONIA SONORA 2019”

Si ripete l'iniziativa estiva di Storo

STORO



Sono in dirittura d'arrivo i preparativi per la 7ª edizione della “Colonia Sonora”, il campus musicale organizzato dalla Banda Sociale presso la Casa Alpina “don Vigilio Flabbi” a Faserno (Storo) da Martedì 27 agosto a Domenica 1 settembre 2019.

La casa Alpina don Vigilio Flabbi si trova nel comune di Storo a 1500 metri di altitudine, sulla montagna di Faserno che dista dal paese 15 km. La struttura, una casa vacanze di proprietà della Parrocchia San Floriano di Storo, gestita dall'Oratorio Parrocchiale, offre a campeggiatori e visitatori un luogo tranquillo a diretto contatto con il mondo naturale. La colonia alpina viene proposta quindi come interessante luogo di apprendimento lontano dalle abitudini

e svaghi quotidiani (Smartphone, Tv e Video games) e di socializzazione al fine di instaurare nuovi rapporti di amicizia condividendo gli stessi interessi.

Le lezioni, tenute da insegnanti diplomati, avranno carattere individuale e collettivo, con la prevalenza di musica d'insieme. Nell'organizzazione dei gruppi sarà tenuto in considerazione il grado di preparazione e conoscenza musicale dei singoli allievi.

La Domenica pomeriggio, come momento conclusivo dell'esperienza vissuta, si terrà il concerto finale nel quale gli allievi proporranno i brani studiati.

Per informazioni su costi e programma inviate un email a:

info@bandasocialedistoro.it

## 170° ANNIVERSARIO DI TIONE CON CAMBIO DI BACCHETTA

Concerto presso il Teatro Comunale e debutto del nuovo Maestro Simone Serafini

TIONE

La banda Sociale di Tione è una delle più vecchie del Trentino, riconosciuta ufficialmente dall'Imperatore Francesco Giuseppe nel 1849. Dalla seconda metà dell'Ottocento, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, l'attività della banda fu intermittente, a causa dei diversi conflitti, la scarsità di fondi e musicisti, ma la voglia di stare assieme suonando riportò i tionesi a riprendere ogni volta l'attività bandistica.

Fin dalla sua nascita la Banda Sociale di Tione fu sempre presente nei momenti importanti della comunità tionesa e non solo, fra i quali ricordiamo l'arrivo dell'energia elettrica nel paese il 17 dicembre 1900, la visita delle Giudicarie dei Sovrani d'Italia - il re Vittorio Emanuele III e la regina Elena, il 12 ottobre 1921; nel luglio 1923 la Banda presenza all'accoglienza della salma del poeta giudicariense Giovanni Prati, traslato da Torino a Dasindo e il 31 agosto 1935 la banda presenziò alla visita di Benito Mussolini a Trento.

Negli anni Novanta, la Banda Sociale di Tione ha ricevuto la “2ª categoria” nel concorso di classificazione delle bande organizzato dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento.

Nel 1999 la Banda festeggia il suo 150° Anniversario di Fondazione con la presidenza di Luigi Battocchi, celebrando questo importante traguardo con la stampa del volume intitolato “La Banda di Tio-

ne” distribuito a tutte le famiglie della borgata.

Dal 2008 il presidente della Banda di Tione è Salvaterra Mario, che ci coordina con grande entusiasmo e dedizione.

Ma torniamo alla storia attuale!!

Il 2019 è stato un anno molto importante per la nostra associazione, abbiamo raggiunto un ragguardevole traguardo: i 170 anni di fondazione.

Per celebrare questa notevole “età” abbiamo voluto coinvolgere l'intero paese, organizzando una mostra fotografica diffusa per le vie di Tione. Il progetto è stato piuttosto impegnativo, esigendo diverse ore di lavoro da parte di noi bandisti. La ricerca del materiale fotografico, ha richiesto molta dedizione, ma il contributo in fotografie, aneddoti e memorie di alcuni Tionesi, ha reso tutto più facile e ha permesso di rafforzare il rapporto di collaborazione fra la Banda e il paese.

Grazie alla disponibilità della locale Associazione Commercianti, le nostre creazioni sono state esposte nelle vetrine dei negozi ed esercizi commerciali aderenti, trasformando le nostre strade in una mostra all'aperto.

È stato anche realizzato un nuovo logo







ad hoc per questa speciale ricorrenza: su sfondo rosso e blu (i colori del paese) si trova una suonatrice stilizzata che indossa la nostra divisa, affiancata da un pentagramma ricco di note musicali e al di sopra il simbolo del comune di Tione. Il momento conclusivo e culminante dei nostri festeggiamenti è stato il Concerto di Primavera sabato 1<sup>a</sup> giugno. Per l'occasione abbiamo ideato un concerto storico, riscoprendo brani musicali eseguiti negli oltre 100 anni della nostra storia, diretti dai vari maestri che si sono susseguiti sul podio (per ricordare solo gli ultimi Vittorio Molinari, Nicola Benaglia, Luca Rosa, Armando Molinari). Durante questa importante serata sono stati ricordati e premiati tutti i soci benemeriti della nostra associazione, (tutti i membri che hanno fatto parte della banda per più di 25 anni), che tanto hanno dato, in termini di tempo passione ed energia al nostro sodalizio.

Inoltre è avvenuto il passaggio ufficiale di direzione dal maestro Alessio Tasin (che ci ha diretto negli ultimi 10 anni) al nuovo maestro Simone Serafini. Il nostro giovane e preparato "conduttore" intraprende la formazione come direttore di Banda frequentando i corsi tenuti dai Maestri Daniele Carnevali, Franco Puliafito, Giuliano Moser e Fabrizio Zanon. Ha inoltre effettuato degli stage di concertazione e direzione con i maestri Michele Netti colla banda di Canicattini Bagni(SR), Stefano Gatta colla Banda Militare di Stato di San Marino e André Waignein con la Banda Territoriale delle Giudicarie. A Simone Serafini i migliori auguri per una lunga e fruttuosa collaborazione con la nostra banda. Siamo molto orgogliosi dei traguardi fin qui raggiunti e speriamo che una così lunga e ricca storia possa spronarci e motivarci per raggiungere obiettivi sempre più alti e significanti.

## LA PICCOLA PRIMAVERA FA IL BILANCIO DEL PRIMO SEMESTRE

A Verla sempre tanto entusiasmo

VERLA



La prima metà di questo 2019, è trascorsa a Verla di Giovo in maniera molto intensa e produttiva.

L'attività della Banda Sociale "Piccola Primavera" si può infatti suddividere in tre ambiti diversi: attività di informazione e divulgazione; attività formativa; attività prettamente musicale.

Per quanto riguarda il primo punto, a partire dallo scorso anno, il direttivo ha individuato un modo di interagire con la propria comunità: ovvero un foglio informativo cartaceo, che poi viene passato anche attraverso i media, chiamato "Cinque righe e quattro spazi". Attraverso questo piccolo opuscolo, i cittadini di Giovo vengono in-



formati semestralmente delle attività svolte ed in programmazione del corpo bandistico. Nella testata c'è anche uno spazio storico/culturale. Questo è un modo per entrare nelle case in maniera anche simpatica (infatti una pagina è pure dedicata ad attività ludica con occhio di riguardo ai più piccoli). A gennaio è uscito così il secondo numero del foglio in questione, incontrando il favore e la curiosità dei numerosi sostenitori. Ormai da tempo, per rimanere al passo, la banda è attiva sui vari strumenti social; questo, per poter arrivare ad un giro di persone molto ampio.

L'attività formativa (secondo punto) è da sempre un ambito importantissimo nei pensieri del direttivo. Oltre ai corsi di formazione bandistica, la banda di Verla mette a disposizione dei propri associati e anche dei cittadini che lo desiderano, la possibilità di approfondire lo studio della musica con lezioni di pianoforte e di chitarra ampliando così le competenze e le curiosità musicali: questo tipo di formazione prende il nome di "Non solo Banda" e, nel tempo, ha dato belle soddisfazioni.

Dall'autunno 2018, sono stati attivati dei corsi propedeutici allo studio della musica per i bambini più piccoli "musica giocando" e dei corsi per i primi anni di scuola, indirizzati ad avvicinare i ragazzini alla propria banda: per l'appunto "Tacabanda". Da febbraio la banda è riuscita, grazie all'energia e all'interesse di più parti, ad entrare nella scuola primaria di Giovo come materia opzionale con un progetto fresco e frizzante chiamato "Scuolinbanda" voluto sì dal direttivo della Banda, ma anche dai maestri e dalla Dirigente scolastica Professoressa Lasaracina Francesca, in modo particolare, va sottolineato l'impegno del maestro Cristian Merci che ha dedicato tanta passione e buona volontà alla proposta formativa. Tale proposta è stata ideata e portata avanti dal direttore artistico del gruppo, Maestro Fabrizio Zanon. Un'attività che ha avuto una buona risposta da parte dei bambini, come è stato buono il risultato

di fine corso in cui i ragazzini hanno potuto sperimentare cosa voglia dire suonare gli strumenti della banda producendo dei suoni simultaneamente. Quindi nel giro di 12 lezioni di gruppo, hanno conosciuto gli strumenti e, attraverso dei segni non convenzionali, hanno imparato delle brevi melodie sperimentando già la musica d'assieme.

Nell'attività formativa, vogliamo anche inserire l'opportunità che dal settembre scorso gli allievi bandisti della banda di Verla hanno: ovvero, far parte di una banda giovanile sperimentando già dal primo anno di iscrizione ai corsi, cosa significhi far parte di un gruppo e soprattutto cosa voglia dire suonare assieme agli altri. Infatti da settembre 2018 alcuni ragazzi di Verla si sono aggregati alla Bandina di Cembra e Faver trasformandola in Banda Giovanile della Valle di Cembra. Un orgoglio di tutta la sponda destra dell'Avisio che abbiamo avuto modo di sentire in più occasioni, l'ultima, sabato 8 giugno nell'ambito della 23<sup>a</sup> edizione della rassegna Giovo in banda. La banda giovanile diretta dalla dinamica Professoressa Elena Rossi, ha riscosso un gran successo entusiasmando davvero il pubblico presente.

Il terzo ambito, quello musicale vero e proprio, è il terreno che interessa chiaramente in toto i componenti della banda musicale. Prevede sicuramente le prove d'assieme che di volta in volta, grazie alle proposte mirate e ben ponderate del Maestro Zanon, volgono a costruire competenze tecnico / espressive sempre più affinate.

La Banda Sociale Piccola Primavera ha avuto la sua prima esibizione del 2019 a metà gennaio per l'appunto con il "Concerto del Nuovo Anno". In quest'occasione, è stata coinvolta la giovane artista verlana Laura Nardin, laureata all'accademia di belle arti di Urbino, nella rappresentazione figurativa estemporanea di un brano durante l'esecuzione della banda. Il brano in questione è Wildenstein di Markus Gotz. E' stata un'esperienza a dir poco entusia-



smante per tutti ed il risultato....una vera opera d'arte.

A marzo, la Banda ha partecipato al concerto "Uno, Due, Tre ...prova" in collaborazione con le bande di Tesero e Zambana che si è svolto nella splendida nuova struttura di valle: al teatro di Cembra, capiente, accogliente e soprattutto molto funzionale.

Ad aprile, il sodalizio ha avuto la splendida opportunità di avere in sede il Compositore marchigiano Maestro Luciano Feliciani, con il quale ha avuto modo di lavorare, di approfondire alcuni aspetti interpretativi di pezzi in precedenza studiati. I bandisti hanno apprezzato tantissimo il momento che è stato di formazione e di crescita per tutti.

Ad aprile il corpo bandistico ha purtroppo anche dovuto accompagnare la dipartita di un ex bandista: Erler Antonio, una persona socievole ed umile, sempre presente nell'associazione anche dopo i suoi cinquant'anni di presenza attiva come suonatore di flicorno soprano (aveva lasciato per motivi di salute), sempre disponibile e partecipe a tutte le attività. Viene ricordato con affetto e riconoscenza anche per aver creato una sorta di filo conduttore tra la sua famiglia e la banda: attualmente nella banda sono presenti sette soci da lui discendenti.

Nel frattempo la Banda ha preparato il concerto di Primavera, che ha avuto luogo

i primi giorni di maggio con un repertorio frizzante e fresco tipico appunto del risveglio primaverile. In quest'occasione, è stato premiato per i 55 anni di presenza attiva il bandista Rizzoli Ferruccio a lui ed alla sua Signora il grazie sincero dell'associazione per l'impegno e l'esempio profusi in tutto questo tempo.

Martedì 4 giugno, ha poi partecipato alla festa di fine anno della scuola primaria di Giovo con "Aria di ....festa!" nella quale ha intrattenuto i bambini con l'esecuzione ben riuscita di una fiaba musicale. Nel secondo weekend di giugno, la banda è stata attiva, ma in veste di organizzatrice (aiutata e graziata dal tempo meteorologico a dir poco fantastico), con la 23<sup>a</sup> edizione di GIOVO in Banda, rassegna nella quale ha ospitato la Banda Giovanile della Valle di Cembra (come già menzionato) e la Banda Sociale di Ala diretta dal maestro Gianluigi Favalli e presieduta da Flavio Vicentini. La manifestazione è stata molto apprezzata dal pubblico presente per la qualità e la varietà del programma delle bande ospiti.

Una prima parte dell'anno molto intensa che è solo preludio ad un'estate ed un'autunno altrettanto stimolanti. Ma di questo, sentiremo parlare in futuro. Non ci resta che ringraziare il nostro grande e vulcanico maestro Zanon Fabrizio e augurarci buon proseguimento.



# IN RICORDO DI MAURIZIO GASPERINI

Vigolo Vattaro ricorda il "suo" Presidente

VIGOLO VATTARO



Potremmo dire tanto di Maurizio, raccontare svariati aneddoti che lo coinvolgono, rievocare i numerosi momenti trascorsi assieme. Chiunque lo abbia conosciuto potrebbe descriverlo a proprio modo, sottolineando ciascuno un dettaglio diverso. Tuttavia, l'aspetto caratterizzante su cui tutti concorderebbero per descriverlo è il suo grande entusiasmo.

Aveva una grinta e un ottimismo formidabili in tutto quello che faceva e che lo spingevano a dare sempre il meglio e a vedere il lato buono in ogni cosa. Purtroppo, alla fine queste qualità non sono state sufficienti: nella notte del 10 aprile il GGG, il Grande Gigante Gentile della Banda ci ha lasciati e il male contro cui combatteva se

l'è portato via. Ha lasciato l'amata moglie Ornella e quattro giovani figli, tutti bandisti. Ha lasciato i suoi affezionati studenti, di cui era professore presso il liceo 'B. Russell' di Cles. Ha lasciato la comunità di Bosentino, presso la quale era molto attivo sia in parrocchia, sia nel volontariato.

Ha lasciato anche il Corpo Musicale San Giorgio di Vigolo Vattaro (o "della Vigolana", come preferiva chiamarlo lui), del quale era Presidente dal 2016, dopo l'avvicendamento con Ettore Fontana. Proprio la banda era per lui motivo di grandi soddisfazioni. Certo, non è stata una passeggiata imparare a fare il Presidente: chiunque ricopra o abbia ricoperto tale ruolo sa che diventa quasi un'occupazione a tempo pieno, stretta tra burocrazia, telefonate, e-mail, calendario degli impegni, logistica per i concerti, assemblee... Maurizio, però, non si è fatto intimidire ed è stato in prima linea fin da subito, anche alle prove: prima con la scusa/necessità di portare i figli, poi per il puro piacere di esserci, salutare e fare due chiacchiere. Si è dato da fare per procacciare nuovi impegni musicali, ma ha anche promosso momenti di pura convivialità per favorire l'aggregazione della banda, quali ad esempio la festa estiva al Baito dei Cazadori e il pranzo sociale di Santa Cecilia. Anche il giorno del suo ultimo compleanno, il 13 febbraio u.s., nonostante fosse indebolito da mesi di terapie, ha insistito per portare e condividere un rinfresco



dopo prove, perché "finché si può, bisogna sempre festeggiare". A lui dobbiamo anche la costruzione e l'avviamento del sito web della banda, al quale ha dedicato tempo ed energie. Quello di Presidente della Banda era quindi sì un onere, ma era soprattutto un onore che – come ha sempre sostenuto – lo aiutava ad andare avanti nella sua personale lotta e che, proprio per questo, ha voluto mantenere fino alla fine.

Il giorno del funerale, la chiesa di Bosentino si è dimostrata troppo piccola per contenere le persone che si erano radunate per salutarlo. In questa occasione abbiamo ascoltato alcune testimonianze di quanto avesse fatto per tanti, del buon ricordo che

tutti conservavano di lui. Al termine della celebrazione, la sua banda lo ha accolto sul sagrato per dirgli arrivederci con un ultimo pezzo.

La sera del 2 giugno, in occasione del Concerto di Primavera, è stata consegnata ai figli una targa di ringraziamento in ricordo del padre. Un testo breve, probabilmente riduttivo, ma che ha comunque colto i tratti essenziali di Maurizio: "In ricordo del nostro caro Presidente Maurizio un sincero e sentito ringraziamento per l'impegno, l'energia e l'entusiasmo con i quali ha guidato la nostra associazione".

Ciao Presidente Maurizio, grazie ancora per quanto hai donato a tutti noi.

## CAMBIO AL VERTICE DELLA BANDA

ZAMBANA

Terminata l'avventura del Concorso, dopo quindici anni di Presidenza del Sodalizio si conclude in modo encomiabile anche il percorso di Arrigo Bini che in occasione dell'Assemblea dei soci ha ritenuto di cedere la carica di Presidente pur rimanendo membro del Direttivo. In Arrigo ogni componente della Banda e chi altro ha avuto modo di rapportarsi con lui, ha trovato

soprattutto un amico con il quale condividere passione e attaccamento alla realtà dell'Associazione. Il nuovo Presidente, già componente della Banda e del Direttivo, maestro della Bandina e componente della Banda rappresentativa della Federazione è il ventiduenne Davide Dauriz al quale va la fiducia, la stima ed il supporto di tutti i bandisti nel perseguire i progetti futuri.



# NON È UNA COSA SOLA



# S O N O T A N T E



Ricarica è la carta prepagata sicura, pratica e multiuso, facile da ricaricare e gestibile in autonomia. Puoi prelevare e pagare in tutti i negozi, anche online.  
In più, Ricarica è CONTACTLESS e per importi inferiori a 25€ paghi senza digitare il PIN. Avvicina la card al lettore, aspetta il beep e l'acquisto è fatto.

**RICARICA** nuova dentro, nuova fuori.



**Casse Rurali  
Trentine**